

Scandicci

La marcia della pace alla chiesa di San Zanobi

Nonostante l'iniziale incertezza del tempo e la successiva pioggia, circa centocinquanta persone, fra adulti e ragazzi, hanno partecipato alla Marcia per la Pace, promossa dalla Parrocchia di Santa Maria a Scandicci. Quasi cento persone, fra cui il sindaco di Scandicci Sandro Fallani, hanno fatto l'intero percorso, poco più di tre km, da piazza Kennedy fino alla chiesa di San Zanobi patrono della città di Scandicci. Un altro gruppo di venticinque persone è arrivato per un altro percorso, partendo dalla chiesa di Sant'Alessandro a Giogoli. Altre persone, non potendo camminare, sono arrivate direttamente a Casignano.

Nel suo intervento, don Giovanni Momigli parroco di santa Maria e vicario di Scandicci, ha detto che «il nostro camminare insieme intende ribadire con forza che le armi devono tacere, che va posto termine ai tragici conflitti in corso, che mietono vittime, devastano città, provocano



milioni di profughi, alimentano l'odio tra persone e popoli. È necessario osare il negoziato: bisogna avere il coraggio di affidarsi alla politica per risolvere i conflitti tra nazioni e popoli attraverso la via diplomatica. Siamo chiamati pregare e agire senza cedere alla tentazione di desistere se ci troviamo a vivere incomprensioni e solitudine». Il sindaco Sandro Fallani, ha ringraziato i presenti e ha ribadito come la pace sia valore supremo, aggiungendo che è anzitutto necessario «vivere la pace dentro di noi», accettandoci con i nostri limiti e difetti, e che occorre «imparare a perdonare». Dopo un tempo di adorazione personale e la preghiera per la pace, l'incontro si è concluso con la benedizione eucaristica.